



Abbasso il buonismo

Album provocatorio dei Massimo Volume

MASSIMO VOLUME



Cattive abitudini

Prod.: Francesco Donatello-Massimo Volume

La Tempesta Dischi/Venus LTD-038

Ben vengano le cattive abitudini! Quelle reali e persino quelle annunciate nel titolo. Ben vengano a incattivire un panorama musicale anestetizzato da un buonismo e da un pietismo pop che ha ormai nella televisione e non più nei dischi il suo fulcro motore. I Massimo Volume tornano e, possiamo affermare senza il timore di essere smentiti, che nessuno di quanti erano rimasti in loro attesa rimarrà deluso dal nuovo lavoro. Fin dalle prime note, "Cattive abitudini" si rivela per quello che è: un album verace, ruvido, a tratti estremo tanto da apparire intriso di quella salutare e abitudinaria cattiveria in grado di mantenere ancora viva — non si sa ancora per quanto — la musica. Feedback, distorsioni segnalano i picchi di una forma di espressione, quella del rock, che, lontana dalla macchia del protagonismo, ricerca nell'immediatezza del messaggio, verbale e sonoro, un'ultima ancora a una realtà che la società tenta a tutti i costi strappare da sotto i piedi all'individuo. La musica di Emidio Clementi, Egle Sommacal, Vittoria Burattini e del nuovo arrivato Stefano Pilia appare, e non potrebbe essere altrimenti, come un sincero invito alla resistenza; **Litio**, **La bellezza violata** e **Invito al massacro**, tre limpide situazioni capaci di spingere l'ascoltatore verso nuove e cattive abitudini. (Matteo Ceschi)